

**Lista di controllo per la valutazione preliminare  
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

## 1. Titolo del progetto

*Linea elettrica a 132 kV "Peschiera – Verona S. Lucia", cod. T.23.030F1*  
*Variante all'elettrodotto aereo d'innalzamento su discarica "Ex Cava Siberie" di Sommacampagna (VR).*  
*Richiedente: HERA Ambiente S.p.A.*

## 2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto 1 c. d)	"elettrodotti aerei esterni per il trasporto di energia elettrica con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 3 Km".
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	_____

## 3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

La società Hera Ambiente S.p.A., titolare della discarica di rifiuti non pericolosi "Ex Cava Siberie" in Comune di Sommacampagna (VR), che insiste su terreni di proprietà del Comune, ha richiesto a Terna Rete Italia S.p.A. una variante con innalzamento in asse linea dell'elettrodotto in semplice terna a 132kV "Peschiera - Verona S. Lucia" (T.23.030F1), facente parte della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), nelle campate comprese tra i sostegni n. 56 e n. 58 sovrappassanti la discarica, per garantire la gestione in sicurezza della piena cubatura di riempimento autorizzata al di sotto dei conduttori.

## 4. Localizzazione del progetto

L'ambito territoriale dell'intervento è situato nella porzione occidentale della Provincia di Verona, in Comune di Sommacampagna. L'opera in progetto (demolizione e successiva ricostruzione in adiacenza di n.1 sostegno in asse linea e realizzazione di n. 1 sostegno, ex novo, sempre in asse linea, ubicati entrambi all'interno delle aree di pertinenza della discarica), sono dislocate lungo l'esistente linea elettrica a 132 kV "Peschiera – Verona S. Lucia", cod. T.23.030F1 e ricadono in zona classificata come tare di coltivazione, coincidente con il perimetro della discarica, e circondata da aree classificate come superficie agricola utilizzata, come definito nel P.A.T. del Comune di Sommacampagna.

Il contesto paesaggistico è tipico della pianura agricola veneta ancorché interessato dalla presenza di diffuse attività produttive ed estrattive. I due nuovi sostegni, n. 57/A e n. 57Bis, verranno ubicati all'interno dell'area comunale, già destinata a discarica rifiuti non pericolosi, su aree marginali e non oggetto di

ricevimento rifiuti. Per maggiori dettagli si rimanda agli elaborati grafici allegati.

## 5. Caratteristiche del progetto

### ***Principali caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali del progetto***

Il progetto di variante prevede la demolizione del sostegno n. 57 (altezza attuale pari a 23.58m) e la realizzazione di due nuovi sostegni, n. 57/A (altezza di progetto pari a 32,30m) e n. 57Bis (altezza di progetto pari a 32,30m), della stessa tipologia degli esistenti, ovvero troncopiramidali tralicciati in angolari di acciaio ad elementi zincati a caldo e bullonati. I sostegni sono dotati di quattro piedi che si innestano sulla relativa fondazione. La fondazione è la struttura interrata atta a trasferire i carichi strutturali (compressione e trazione) dal sostegno al sottosuolo. Le fondazioni utilizzate saranno di tipo speciale costituite da un plinto di fondazione innestato su micropali, ciò al fine di minimizzare l'ingombro in pianta dei sostegni che risulterà ad opera finita, inferiore ai 4 m x 4 m.; i due nuovi sostegni verranno infissi in asse linea, ovvero sotto la proiezione dell'esistente della linea AT. In particolar modo il sostegno n. 57/A sarà posizionato nelle immediate vicinanze dell'esistente sostegno n. 57, in direzione Est, in area interna alla discarica ma comunque non destinata a conferimento rifiuti, mentre il sostegno n. 57Bis sarà posizionato a circa 150m dal s. 57/A, sempre verso Est. Il sostegno n. 57Bis, non sostituisce sostegni esistenti ma viene aggiunto al fine di garantire l'innalzamento richiesto. Verrà posizionato su area attualmente a verde e non oggetto di conferimento rifiuti ma comunque ricadente all'interno della discarica.

L'aumento di altezza dei conduttori introdotto con entrambi i due sostegni in progetto, ben evidenziato nel profilo longitudinale allegato, è dettato dalla necessità di garantire la gestione in sicurezza della piena cubatura di riempimento autorizzata al di sotto dei conduttori.

L'intervento non è soggetto alle disposizioni di cui al D.Lgs.105/2015.

### ***Attività in fase di cantiere***

Per ogni sostegno l'area di cantiere avrà dimensione di circa 20 m x 20 m, ovvero 400 mq. Non sono necessarie aperture di nuove piste in quanto già presente viabilità di accesso ai sostegni, sia attuali che futuri.

L'attività avrà inizio con la realizzazione dei micropali e lo scavo per i plinti di fondazione. Si tratta in ogni caso di scavi di entità molto modesta, trattandosi di fondazioni su micropali, e limitati a quelli strettamente necessari all'interramento del plinto di fondazione che si innesterà su micropali alla quota di -1,3 m dal piano di campagna; pertanto, per ciascun sostegno, sarà necessario uno scavo di circa 20 mc.

Successivamente si procederà al posizionamento delle armature ed il successivo getto di calcestruzzo. In seguito si procederà con il montaggio dei raccordi di fondazione e dei piedi ai micropali, il loro accurato livellamento, la posa dell'armatura di ferro e delle casserature, il getto del calcestruzzo. Trascorso il periodo di stagionatura dei getti, si procederà al disarmo delle casserature. Durante la realizzazione delle opere, il criterio di gestione del materiale scavato prevede il suo deposito temporaneo presso il "micro cantiere" e successivamente il suo utilizzo per il rinterro degli scavi, previo accertamento, durante la fase

esecutiva, dell'idoneità di detto materiale per il riutilizzo in sito. In caso contrario, a seguito dei risultati dei campionamenti eseguiti, il materiale scavato sarà destinato ad idonea discarica, con le modalità previste dalla normativa vigente e sostituito con terreno di caratteristiche controllate. Si eseguirà quindi il rinterro con il materiale proveniente dagli scavi, se ritenuto idoneo, ripristinando il preesistente andamento naturale del terreno. Il materiale di risulta, mediamente meno del 10% di quello scavato, sarà utilizzato in loco per il ripristino dello scavo creato a seguito della demolizione del sostegno esistente.

Una volta terminata la fase di realizzazione delle strutture di fondazione, si procederà al trasporto dei profilati metallici zincati ed al successivo montaggio in opera, a partire dai monconi già ammorzati in fondazione. Per il montaggio si provvederà al sollevamento degli stessi con autogrù ed argani.

Nel complesso i tempi necessari per la realizzazione di entrambi i sostegni, ossia per la fase di fondazione e il successivo montaggio, non superano i 60 giorni, tenuto conto anche della sosta necessaria per la stagionatura dei getti.

Una volta installati i nuovi sostegni, i conduttori di energia e la fune di guardia saranno traslati e tesati dal sostegno esistente ai nuovi. Si procederà quindi alla demolizione del sostegno n. 57 esistente, sia della parte metallica tralicciata che delle relative fondazioni, aventi ingombri analoghi a quelli del nuovo sostegno 57/A. Le parti derivanti dalla demolizione (tralicci e calcestruzzo di fondazione) saranno conferiti in discarica autorizzata secondo le modalità previste dalla normativa vigente. Le attività di traslazione dei conduttori e demolizione del sostegno esistente dureranno complessivamente 5 giorni.

Il computo dei materiali e delle lavorazioni eseguite è il seguente:

<b>Materiale/Attività Nuovo Sostegno</b>	<b>UM</b>	<b>Per sostegno</b>	<b>Totale intervento</b>
<i>Carpenteria metallica</i>	Ton	8	16
<i>Calcestruzzo di fondazione</i>	mc	16	32
<i>Ferro d'armatura tubolare micropali</i>	Q.li	33	66
<i>Ferro d'armatura plinto di fondazione</i>	Q.li	8,3	16,6
<i>Scavo di fondazione</i>	Mc	20	40

Ai fini della valutazione delle emissioni si riportano di seguito i mezzi d'opera utilizzati:

- Escavatore per scavi e demolizioni: 2 giorni
- Macchina per micropali: 10 giorni
- Autogrù per costruzione e demolizione: 3 giorni
- Camion per trasporto carpenteria metallica: 1 giorno
- Autobotte per trasporto e getto calcestruzzo: 2 giorni

Le attività potranno iniziare non appena autorizzati, ed avranno una durata complessiva di 60 giorni solari;

**Attività in fase di esercizio**

L'intervento prevede la demolizione di un sostegno e la costruzione di due nuovi sostegni, peraltro della stessa tipologia, dunque le aree definitivamente impegnate, ad intervento ultimato, sono limitate alle sole aree di imposta delle fondazioni, parzialmente compensate dalla demolizione di un sostegno, e, comunque, all'interno dell'area delimitata come discarica del Comune di Sommacampagna. Le aree, interessate dall'attraversamento dei conduttori rimarranno le medesime, in quanto, i due nuovi sostegni verranno realizzati esattamente in asse linea con gli attuali n. 56 e n. 58.

**Scelte progettuali**

Al fine di minimizzare l'impatto in termini ambientali delle nuove opere, si è optato per realizzare delle fondazioni speciali di tipo a plinto su micropali in maniera tale da contenere al minimo i movimenti terra nella fase di cantiere, l'ingombro di base dei sostegni e l'interferenza con le attività della discarica.

## 6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input type="checkbox"/> VIA	_____
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni <input checked="" type="checkbox"/> D.M. Trasporti – Ferrovie dello Stato n° 4189 del 8/04/1953 <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____

## 7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni <input checked="" type="checkbox"/> Comunicazione Denuncia Inizio Attività ai sensi dell'art.1-sexies, c.4 sexies del D.L. 239/2003 convertito con modificazioni dalla legge 290/2003 e ss.mm.ii.	<input checked="" type="checkbox"/> Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per l'Energia, D.G. per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare – Divisione IV – Infrastrutture e sistemi di rete.

## 8. Aree sensibili e/o vincolate

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate<sup>1</sup>:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione<sup>2</sup></i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	zone pianeggianti

<sup>1</sup> Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell'[Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

<sup>2</sup> Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

<b>8. Aree sensibili e/o vincolate</b>			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate<sup>1</sup>:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione<sup>2</sup></i>
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non presente nel raggio di 1,5 km
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Fascia di rispetto dai beni culturali e ambientali (LR n. 24/85) a meno di 1 km
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Zone circostanti la discarica definite da PRG come E2: "Aree di primaria importanza per la funzione agricolo-produttiva, anche in relazione all'estensione, composizione e locazione dei terreni"
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'intervento ricade all'interno del sito potenzialmente contaminato della discarica censito con cod. regionale 05VR005600 (Fonte Geoportale ARPAV).
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) <sup>3</sup>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Comune classificato in zona sismica 3 ai sensi di O.P.C.M. 3274/2003
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Fascia di rispetto allevamenti zootecnici intensivi. Atti d'indirizzo L.R. 11/2004 – Lettera D.

<b>9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale</b>			
<i>Domande</i>	<i>Si/No/?</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?</i>
	<i>Breve descrizione</i>		<i>Si/No/? – Perché?</i>
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No

<sup>3</sup> Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<i>Descrizione: i due sostegni realizzati e il demolito sono in asse linea e dentro l'area della discarica.</i>		<i>Perché: la differenza di altezza non altera in modo significativo la morfologia del territorio</i>	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: occupazione di suolo limitatamente all'area delle opere di fondazione dei due nuovi sostegni. stimabile in 20 mq per ogni sostegno</i>		<i>Perché: il bilancio tra aree occupate dai nuovi sostegni, circa 40 mq, e area liberata dal sostegno esistente in demolizione è trascurabile (circa 15 mq.</i>	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: il progetto non prevede l'utilizzo, il trasporto e lo stoccaggio di sostanze nocive e non desta preoccupazione per i rischi effettivi o percepiti per la salute umana</i>		<i>Perché:</i>	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: con la demolizione dei sostegni verranno prodotti rifiuti solidi</i>		<i>Perché: la produzione di rifiuti si limita alla carpenteria metallica e alla fondazione del sostegno demolito. Tali rifiuti saranno smaltiti ai sensi della vigente normativa. Il terreno risultante dallo scavo per la costruzione delle nuove fondazioni, sarà invece, previa analisi, utilizzato per il reinterro delle nuove fondazioni</i>	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: Il progetto non libererà sostanze tossiche in atmosfera</i>		<i>Perché:</i>	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: la produzione di radiazioni elettromagnetiche è del tutto analoga all'esistente. Non saranno prodotti rumori, vibrazioni, emissioni luminose o termiche aggiuntive.</i>		<i>Perché: il progetto di variante è rispondente alla normativa vigente in materia di campi elettromagnetici. Inoltre, innalzando i conduttori dal suolo, si ridurranno i valori di campo elettrico e di induzione magnetica verso eventuali ricettori sensibili.</i>	

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> il progetto non comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua. Non saranno rilasciati inquinanti sul suolo		<i>Perché:</i>	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Limitatamente alla fase di costruzione sussisteranno i rischi per la salute, tipici di un cantiere civile ed elettromeccanico. Non si rilevano rischi per l'ambiente.		<i>Perché:</i> I rischi in fase di cantiere saranno opportunamente valutati nel piano di sicurezza e coordinamento e contenuti con i necessari apprestamenti di sicurezza.	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'intervento è quasi interamente limitato al sedime dell'attuale discarica e non comporta ulteriore occupazione di suolo al di fuori dello stesso. Presenza, a meno di 2 km, di vincolo paesaggistico (DLgs. 42/2004 art. 136) e ambiti di parchi e riserve naturali e archeologiche e a tutela paesaggistica (P.T.R.C. art. 4.1.1.q), che non sono direttamente interessati dall'intervento.		<i>Perché:</i> Vi è uno scarso impatto percettivo-visivo dell'intervento anche a motivo della preesistenza dell'elettrodotto sul quale si esegue una minima variante. I nuovi sostegni saranno realizzati: il primo in sostituzione ed a ridosso di uno preesistente, che verrà demolito; il secondo, in asse linea e all'interno del sedime della discarica, entrambi di tipologia pressoché analoga agli esistenti, ancorché di altezza maggiore, con l'obiettivo di minimizzare ogni modifica del contesto in cui l'opera è inserita.	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> il progetto non interessa altre zone sensibili non incluse nella tabella 8.		<i>Perché:</i>	

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> il progetto non interessa corpi idrici superficiali e/o sotterranei		<i>Perché:</i>	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> il progetto non interferisce con la viabilità presente		<i>Perché:</i>	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> trattasi di ambiente area di ex cava ora discarica con carattere prevalentemente pianeggiante.		<i>Perché:</i>	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Le aree occupate dai nuovi tralicci sono all'interno della discarica.		<i>Perché:</i> non vi è perdita di suolo causata dal presente progetto in quanto il bilancio tra nuove aree occupate e esistenti aree liberate è prossimo a zero e comunque le maggiori aree occupate dai nuovi tralicci (circa 20mq), ricadono all'interno del sedime della discarica.	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Le aree occupate dai nuovi tralicci sono all'interno della discarica.		<i>Perché:</i> L'intervento, essendo richiesto dal gestore della discarica, è compatibile con eventuali piani/programmi futuri di utilizzo della discarica stessa	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> non sono presenti zone densamente abitate o antropizzate.		<i>Perché:</i>	

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> non sono presenti recettori sensibili.		<i>Perché:</i>	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Le aree limitrofe alla discarica sono classificate come aree agricole utilizzate mentre l'intervento interessa aree interne al sedime della discarica.		<i>Perché:</i> non vi è perdita di suolo causata dal presente progetto in quanto il bilancio tra nuove aree occupate e esistenti aree liberate (comunque all'interno della discarica), è di circa 20 mq.	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> l'intervento si sviluppa all'interno di una discarica di rifiuti non pericolosi regolarmente autorizzata.		<i>Perché:</i>	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> l'area oggetto di intervento è classificata dal punto di vista sismico come zona 3.		<i>Perché:</i> le opere sono state progettate secondo la vigente normativa tecnica che prende in considerazione tale aspetto.	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> il progetto non determina effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti		<i>Perché:</i>	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> non verranno generati effetti di natura transfrontaliera		<i>Perché:</i>	

## 10. Allegati

<i>N.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Scala</i>	<i>Nome file</i>
ALL.1	Corografia delle opere	1:10.000	ALL1_DU23030F1BCX00001_Corografia_10000.pdf
ALL.2	Corografia delle opere	1:5.000	ALL2_DU23030F1BCX00002_Corografia_5000.pdf
ALL.3	Ortofoto delle opere	1:5.000	ALL3_DU23030F1BCX00003_Ortofoto.pdf
ALL.4	Carta dei vincoli	1:25.000	ALL4_DU23030F1BCX00004_Vincoli_25000.pdf
ALL.5	Carta dei vincoli	1:10.000	ALL5_DU23030F1BCX00005_Vincoli_10000.pdf
ALL.6	Carta dei vincoli	1:50.000	ALL6_DU23030F1BCX00006_Vincoli_50000.pdf
ALL.7	Profilo longitudinale intervento	1:2.000/1:500	ALL7_DU23030F1BCX00007_Profilo.pdf